

OGGETTO: Revisione dei criteri per la concessione di contributi e benefici economici

RELAZIONE

Richiamate:

- la delibera di Giunta Comunale n. 76 del 31/05/2011 con la quale sono stati definiti i criteri per la concessione di contributi e benefici economici e individuate le situazioni socio-economiche che escludono dalla concessione di tali benefici le persone in possesso delle caratteristiche elencate nella suddetta delibera;
- la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 10/02/2015 con la quale è stato inserito come criterio aggiuntivo alla suddetta delibera quello di nuclei familiari che si trovano ad affrontare problematiche relative all'emergenza abitativa per i quali il contributo economico può essere utilizzato per trovare un'altra sistemazione abitativa.

Verificato che, nell'ultimo periodo, l'acuirsi della crisi economico e sociale ha prodotto in ambito nazionale e territoriale, nuove realtà di impoverimento e criticità sociale, soprattutto in quella fascia di cittadini corsichesi che fino a qualche tempo fa, fondavano le proprie certezze economiche sul possesso di una abitazione di proprietà e/o di una attività lavorativa;

Considerato quindi che si rende necessario valutare l'opportunità di erogare un contributo economico per la sussistenza a quei nuclei familiari che avendo al proprio interno figli minori, rispondano alle seguenti casistiche:

- uno dei genitori in età che supera i 55 anni e "disoccupato di lunga durata" (D.Lgs 21 aprile 2000 n. 181);
- nucleo familiare con a carico mutuo relativo all'acquisto di prima casa, di cui non riesce più a pagare le rate; in questo caso la condizione essenziale per poter richiedere il contributo è l'attivazione, con il proprio istituto di credito, della procedura di rinegoziazione del mutuo;

Richiamato il D. Lgs. N. 196/2003 concernente il Codice in materia di protezione di dati personali;

Richiamato l'art. 5 dello Statuto Comunale.

Dopo di che

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la relazione che precede;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Sviluppo di Comunità Dr. Marco Papa ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto in esame;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio D.ssa Cristina Costanzo ai sensi dell'art. 49, I comma, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile dell'atto in esame;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. di approvare la revisione dei criteri per la concessione di contributi e benefici economici come da deliberazioni di Giunta Comunale n. 76/2001 e n. 33/2015;

2. di inserire tra i criteri per la concessione di contributi e benefici economici le persone che si trovano nelle seguenti situazioni socio-economiche:
 - over55enni “disoccupati di lunga durata” con minori a carico;
 - nucleo familiare con minori, con mutuo relativo all’acquisto di prima casa di cui non riescono più a pagare le rate e di cui abbiano attivato con il proprio istituto di credito, la procedura di rinegoziazione;
3. di prendere atto che il quadro complessivo dei criteri per l’erogazione dei contributi e benefici economici diventa il seguente:
 - vengono escluse dai benefici economici le persone che presentano le seguenti caratteristiche:
 - Lavoratori irregolari
 - Nuclei familiari in cui lavora almeno un adulto
 - Adulti in età lavorativa e che non presentino problemi di salute. In presenza di tali problematiche, debitamente certificate, sarà attivato un progetto individualizzato volto al superamento delle condizioni di disagio economico e/o sociali che dovessero ostacolare impedire l’attivazione di un percorso lavorativo;
 - Anziani ultra65enni che percepiscono una pensione superiore alla pensione minima che per l’anno 2011 è pari ad € 467.00 mensili e che abitano in alloggi a canone sociale ERP. Sarà possibile valutare l’erogazione di un contributo economico laddove, in assenza di obbligati per legge in grado di contribuire, l’affitto, per un alloggio privato supera l’importo della pensione;
 - Occupanti alloggi ERP senza titolo (abusivi);
 - Persone affette da patologie/problematiche specifiche che decidono di non rivolgersi ai servizi specialistici (CPS, NOA, Ser.D...). Per i soggetti seguiti da tali servizi sarà monitorata l’adesione ai progetti terapeutici – riabilitativi proposti dall’èquipe curanti.
 - Separati legalmente o di fatto che non percepiscono assegno di mantenimento dall’ex partner e non hanno avviato le relative procedure legali;
 - vengono attribuiti contributi e benefici economici:
 - per il pagamento di un operatore privato che fornisce assistenza a persone in possesso delle seguenti caratteristiche:
 - Reddito individuale inferiore a € 10.600 di ISEE
 - Assenza di beni immobili
 - Invalidità 100% senza accompagnamento
 - Redditi obbligati per legge al di sotto dei 12.000 euro
 - Messa in regola dell’assistente familiare
 - Assenza di altre prestazioni socio assistenziali
 - a nuclei familiari, anche monoparentali, in cui uno dei genitori è in età che supera i 55 anni e “disoccupato di lunga durata” (D.lgs 21 aprile 2000 n. 181);
 - nucleo familiare con a carico mutuo relativo all’acquisto di prima casa, di cui non riesce più a pagare le rate; in questo caso la condizione essenziale per poter richiedere il contributo è l’attivazione, con il proprio istituto di credito, della procedura di rinegoziazione del mutuo;
4. di demandare al Dirigente del Settore Sviluppo di Comunità l’assunzione dei conseguenti atti di gestione;
5. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000;